

1 TRADUCTEUR D'UN JOUR - Lundi 29 février 2016 – 18h30/20h30

2 *Il Birraio di Preston*, A. Camilleri (Ed. Sellerio, 1995)

3
4 [Concetta] capì, in quel preciso intifico momento, che ogni cosa nella navigazione cangiava
5 per lei: lui, per forza, doveva essere il suo porto, a costo di doppiare Capo Horn. E magari lui
6 l'aveva sentita, tant'è vero che girò la testa fino a incontrare i suoi occhi, e lì gittò l'ancora.
7 Rimasero a taliarsi per un minuto eterno. Poi, dato che oramai era cosa fatta, lui riunì le dita
8 della mano destra a cacocciola, a carciofo, e le agitò ripetutamente dal basso in alto e
9 viceversa.

10 Era una precisa dimanda.

11 « Come facciamo? ».

12 Concetta lentamente scostò le braccia dal corpo, le lasciò penzolare lungo i fianchi, rivolse il
13 palmo delle mani verso l'esterno con faccia scunsolata.

14 « Non lo so ».

15 Il dialogo s'era svolto veloce, per gesti minimi, appena accennati.

16
17 Alla missa della domenica appresso lei fece le umane e divine cose per arrivare apposta tardi,
18 tanto che sua soro Agatina si squetò e le disse ch'era femmina scialacqua tempo. Ma appena
19 trasuta nella chiesa, il faro cilestrino l'illuminò, la quadiò, la beò. Si sentì, sotto quella luce e
20 calore, come una lucertola stinnicchiata sopra una pietra dentro il sole. Poi lui stese l'indice
21 della mano destra verso di lei.

22 « Tu ».

23 Arrivotò l'indice verso se stesso.

24 «A mia ».

25 Strinse a pugno la stessa mano, fece combaciare il pollice e l'indice, la ruotò.

26 «La chiave ».

27 Lei mosse la testa da babordo a tribordo e all'incontrario.

28 « No, la chiave no ».

29 E veramente la chiave di casa non poteva dargliela: al piano terreno abitavano i signori

30 Pizzuto, al primo la gnà Nunzia che mai pigliava sonno, era troppo pericoloso, quarchiduno

31 poteva vederlo mentre acchianava le scale.

32 Lui allargò le braccia, piegò la testa da un lato, sorrise amaramente, le lasciò ricadere.

33 « Allora viene a dire che non mi vuoi bene ».

34 A lei parve di colare a picco, le gambe le tremarono.

35 Il rosario le cadde per terra, si calò a pigliarlo, lo baciò una, due volte posando a lungo le

36 labbra sul crocefisso e taliandolo fisso nell'unico occhio che pareva arrossarsi di foco, da

37 cilestrino si faceva vampa.

38 « Ma che dici? Ti vorrei messo in croce per vasarti tutto come fece Maddalena con Gesù ».

39

40 Fu alla terza missa che lui piegò l'indice e il medio e si toccò il petto.

41 « Io ».

42 Le due dita mimarono uno che cammina.

43 « Vengo da te ».

44 Le dita di lei a cacocciola.

45 « E come? ».

46 Lui alzò l'occhio al cielo, ve lo tenne per un attimo, poi volse l'indice in alto.

47

48 « Dal tetto».

49 Stunata e scantata, lei rifece le dita a cacocciola.

50 « E come ci arrivi? ».

51 Lui sorrise, stese rigido il dorso della mano sinistra, l'indice e il medio della destra vi
52 mimarono sopra uno che cammina.

53 « Con una tavola ».

54 Lei lo taliò ammammaloccuta e lui sorrise di nuovo, era calmo e deciso.

55 Lei formò con l'indice e il pollice un piccolo cerchio, a significare un orologio, e poi
56 nuovamente le dita a cacocciola.

57 « E quando? ».

58 Lui alzò le mani bene aperte all'altezza del petto, le mosse avanti e indietro.

59 « Aspetta ».

60

61 E alla fine, una domenica di queste, lui aveva fatto con l'indice e il medio il gesto di chi
62 cammina.

63 « Vengo ».

64 E senza darle tempo di rispondere, aveva aperto tre dita.

65 « Fra tre giorni ».

66 Sempre di seguito aveva accostato i pugni chiusi, quindi li aveva allargati in avanti.

67 « Apri il finestrone, il balcone ».

68 Appena fora di chiesa, lei non aveva avuto il coraggio di dire a sua soro Agatina tutti i
69 discorsi che di domenica in domenica s'era fatta con il picciotto scògnito. Aveva solamente
70 addimandato:

71 « Tu l'accanusci quel giuvane che vediamo in chiesa e che ha un solo occhio cilestrino? ».

72 « Sì, è uno che appartiene alla latata degli Inclima. Mi pare che di nome suo fa Gaspàno. È
73 schetto, non è maritato ».

74 E del picciotto avevano continuato a parlare fino al portone. Al momento di lasciarla, Agatina
75 le aveva detto: « Gaspàno è un picciotto d'oro. Per te sarebbe una trovatura ».